

## **Buca di Spaccasasso**

### **A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO**

***Provincia***

Grosseto

***Comune:***

Grosseto

***Riferimenti Cartografici:***

Tavoletta IGM 135 IV NE

Collecchio

Tavoletta IGM125 – 331 III

Alberese

CTR: 331100 - Alberese

Long\_W: 1° 20' 51''

Latit\_N: 42° 39' 17''

Long\_ED 50:

Latit\_ED 50:

Coordinate G.B. Est: 1672480

Coordinate G.B. Nord: 4724640

***Toponimo:***

Poggio Bianco

### **TIPO DI GEOSITO:**

“***Buca di Spaccasasso n°1***”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico, paleontologico, storico: cavità.

### **A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO**

In località “Poggio Bianco”, ad una quota di 130 m sul livello del mare, si trova la cavità denominata “Buca di Spaccasasso n° 1”. Questa grotta, con un dislivello totale di 3 m, presenta uno sviluppo spaziale di 9 m<sup>2</sup>, uno sviluppo planimetrico di 8 m<sup>2</sup> ed un'estensione totale di 8 m. Essa è stata accatastata (n° catastale 1493) dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana nel 2000 con l'ultimo aggiornamento risalente al settembre 2000.

Morfologicamente questa cavità è una galleria discendente, resa tale da crolli che hanno ostruito e riempito quasi completamente l'ingresso della cavità stessa. Dopo un primo salto di 3 m si arriva in una piccola sala, caratterizzata sulle sue pareti da nicchie sub-sferiche.

La grotta non presenta concrezioni speleotemiche ma solamente qualche piccola precipitazione carbonatica in prossimità delle fratture presenti sulle pareti dell'ingresso.

## **A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO**

### **A3'Contenuti scientifici**

La “Buca di Spaccasasso” si è formata nella formazione geologica del Calcare Cavernoso e tutto l’ambiente circostante presenta infatti, un carsismo superficiale molto spinto.

Le operazioni di pulitura hanno portato alla luce resti di vetro, vasellame e cocci di età molto variabile. Si trovano infatti oggetti del secolo scorso, medievali, etrusco-romani e neolitici.

All’interno della cavità è presente, in una nicchia di forma semisferica, una breccia autoclastica con clasti di dimensioni variabili da 1 a 5 cm.

### **A3”Contenuti divulgativo-didattici**

Il valore didattico di questa cavità è molto elevato soprattutto per ciò che concerne l’aspetto storico e preistorico.

È inoltre interessante segnalare questa cavità per la netta differenza litologica che c’è tra il Calcare Cavernoso affiorante esternamente alla cavità e quello presente all’interno della grotta. Fuori è possibile osservare il caratteristico aspetto vacuolare con la formazione di tante piccole cellette di dimensioni e forme variabili. Questo è un ottimo esempio di carsismo superficiale. All’interno è invece presente l’altra facies tipica del Calcare Cavernoso cioè quella costituita da una breccia intra-formazionale di colore grigio scuro attraversata da una fitta rete di vene calcitiche.

## **B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO**

## **C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE**

## **D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI**

## **E) PROPOSTE DI INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE**

I risultati del presente studio possono essere utili per la definizione di una proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo delle risorse ambientali del vigente Piano del Parco Naturale della Maremma. A tal fine si ritiene che le norme, di cui all’art.10, comma 13 “Acqua e suolo”, come integrata dalla scheda n.5, del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, potranno costituire un riferimento per la tutela e la valorizzazione del geosito.

Questa cavità è in ottime condizioni sia logistiche che di conservazione grazie alle operazioni di pulitura che in questi ultimi anni la Società Naturalistica Speleologica Maremmana vi hanno apportato.